



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.C.O.



COMUNE DI BEURA CARDEZZA

VARIANTE STRUTTURALE
AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Progetto Definitivo

- Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i.;
- Circolare P.G.R. del 08/05/1996, n° 714/P "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici" e successiva Nota Tecnica Esplanativa dicembre 1999;
- D.G.R. del 15/07/2002 n. 45-6656, approvazione della "Legenda Regionale per la redazione della carta geomorfologica e del dissesto del P.R.G.C.";
- Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, successiva D.G.R. del 17/11/2003 n. 61-1107 e Cir. P.G.R. 1/DO/P27-04-2004;
- "Variante del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Variante della Fasca Fluviale del F. Toce", D.P.C.M. del 10/12/2004;
- D.G.R. n. 2-11830 del 28/07/2009, Allegato B

Elab. GEO 3	CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE TAV. 2	Scala 1:10.000
----------------	--	-------------------

Aggiornamento a seguito delle Prescrizioni contenute nel Piano del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, con Nota del 16/05/2013, prot. n. 34455/0814-20

Data: FEBBRAIO 2014	Adozione Progetto Preliminare Delibera C.C. n° 14 del 28/06/2013	
	Adozione Progetto Definitivo Delibera C.C. n° del	
IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Cerizza Dario	IL SINDACO geom. Carigi Davide	IL PROGETTISTA geol. D'Elia Francesco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Cerizza Dario

STUDIO GEOLOGICO D'ELIA
Via Roma, 3/A - 28802 Mergozzo (VB) tel. e fax 0323/80206 e-mail geodella@tin.it

N.B. i codici utilizzati per indicare i tipi di dissesto, si riferiscono a quelli della Legenda Regionale per la redazione della carta del dissesto del PRGC - giugno 2002.

Elementi geologico-strutturali

- Substrato roccioso affiorante e subaffiorante: rocce metamorfiche marcatamente scistose (a), localmente massicce (b), carbonatiche (c)
- Depositi di copertura indifferenziati (depositi eluvio-colluviali e di versante)
- Depositi alluvionali di fondovalle
- Contropendenza ("sella") lungo un'cresta o una dorsale montuosa, determinata da controllo strutturale ed azione erosiva
- Contropendenza lungo il versante, presumibilmente determinata da controllo strutturale
- Cresta montuosa rettilinea
- Valle stretta ed incassata, legata a controllo strutturale
- Orlo di scarpata (forma poligonica), di altezza >10.0 m ed inclinazione >45°

Forme di versante dovute alla gravità

- attive
quiescenti (ultima attivazione: '78 o precedente), ev. inattive
- Orlo e corpo di frana. Forme attive "Fa", e quiescenti "Fq"
- Frane puntiformi. Forme attive "Fa", e quiescenti "Fq"
- Scheda Rilevamento Frane (vd. Allegato 5), con indicazione del codice corrispondente al tipo di dissesto, in base alla Legenda Regionale per la redazione della carta del dissesto del PRGC - giugno 2002
- Orlo di parete interessata da distacchi di massi, area di caduta e falda di detrito sottostante. Non sono da considerarsi aree in dissesto in senso stretto, pur contribuendo a definire la pericolosità del territorio
- Settore di versante potenzialmente instabile, di incerta delimitazione areale, le cui caratteristiche inducono localmente ad un quadro di stabilità prossimo all'equilibrio limite. Non rappresenta un dissesto, pur contribuendo a definire la pericolosità del territorio

Forme fluviali e di versante legate alla dinamica delle acque

- Fiume Toce
- "Ea"
"Eb"
"Em"
- Tronchi d'alveo e/o tronchi di corsi d'acqua, interessati da processi di dissesto lineare lungo l'alveo, in base a notizie storiche e ad osservazioni qualitative, di carattere strettamente geomorfologico
- Tronchi d'alveo e/o tronchi di corsi d'acqua, non interessati da particolari processi di dissesto lineare
- Tronchi d'alveo e/o tronchi di corsi d'acqua, non analizzati per la distinzione dei processi di dissesto lineare, non essendo rilevanti ai fini del censimento del dissesto o per gli ambiti urbanizzati
- Linea di deflusso a carattere temporaneo (soco di ruscellamento), non interessata da particolari processi di dissesto lineare
- Orlo di scarpata di erosione fluviale, attivo (a) o quiescente (b)
- Forme fluviali, canali di esondazione riconoscibili da foto aerea e/o da terreno, attivo (a), quiescente (b) o rettili (c)
- Conoidi alluvionali con interventi di sistemazione idraulica, con i seguenti codici di pericolosità: CAa2 (a), CAa2 (b), CAa2 (c), CS (d). Pur non evidenziando graficamente, l'alveo ordinario è da considerare una "conoidi attiva non protetta" - Ca2.1
- Corrispondenze con le sigle dei dissesti PAt: Ca2 = Ca; CAa2 e CAa2 = Cp; CAa2 e CS = Cn
- Area con difficoltà di drenaggio in concomitanza di forti risalite della falda. Non è da considerare un dissesto
- Dissesti areali, che tengono conto anche delle permeabilità delle aree allagate nell'alluvione del 13-15/10/2000 (vedi estratti Ricerca Storica)

Scheda Rilevamento Processi lungo la rete idrografica (vd. Al. 6), con indicazione del codice corrispondente al tipo di dissesto, secondo la legenda regionale per la redazione della carta del dissesto del PRGC.

90185 Scheda Banca Dati Geologica (vd. Allegato 1 Ricerca storica derivata da dissesti idrogeologici)

FASCE FLUVIALI

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C

Forme glaciali

- Depositi di copertura, di origine glaciale o fluvioglaciale
- Dissesto valanghivo non perimettabile: canale di raccolta e scioglimento masse nevose (dissesto lineare)
- Forme attive, a pericolosità Vm
- Forme non attive, talvolta soggette a dinamica gravitativa

Forme antropiche

- Area di cava (roccia o inerti), con orlo di scarpata subverticale, localmente con altezza >10.0 m (a)
- Discarica di cava, localmente vegetata, sostanzialmente stabilizzata (a), non vegetata, localmente instabile (b)
- Simbolo di cava, attiva (a) o abbandonata (b)
- Simbolo di piazzale di cava
- Depressione (area potenzialmente allagabile)
- Bacino artificiale, talvolta legato a passate attività estrattive (cave di inerti)
- Principali aree rigirate antropicamente, costituite da rilevati stradali e ferroviari (a) e superfici interessate da consistenti movimenti terra (b)
- Punto di criticità idraulica, accertata (a) o presunta (b)